

Test B

1 Per la normativa provinciale, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- a) viene aggiudicato l'appalto all'offerta che presenta un ribasso maggiore sull'importo a base di gara;
- b) viene aggiudicato l'appalto considerando il miglior rapporto qualità/prezzo;
- c) viene aggiudicato l'appalto sulla base delle garanzie fidejussorie presentate dall'offerente;
- d) si possono aggiudicare solamente gli appalti dei settori speciali.

2 Ai sensi della normativa provinciale, i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di gara:

- a) in nessun caso, bisogna sempre procedere all'indizione di una nuova gara;
- b) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili;
- c) se, senza la necessità di verificare la condizione di "sostanzialità" della modifica, il valore della modifica è al massimo pari al 20% del contratto iniziale;
- d) se le modifiche, anche di importo superiore al 50% del contratto iniziale, sono determinate da circostanze che un'amministrazione diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara.

3 Ai sensi della normativa provinciale, per le opere pubbliche di competenza della Comunità contrastanti con gli strumenti di pianificazione, serve:

- a) l'autorizzazione di deroga dell'organo competente all'adozione dello strumento di pianificazione interessato e, in ogni caso, il nulla osta della Giunta provinciale;
- b) in qualunque caso, nessun provvedimento;
- c) l'autorizzazione di deroga dell'organo competente all'adozione dello strumento di pianificazione interessato e, solo nei casi di contrasto con le limitazioni imposte all'altezza delle nuove costruzioni ed alla distanza dai fabbricati esistenti, il nulla osta della Giunta provinciale;
- d) l'autorizzazione di deroga dell'organo competente all'adozione dello strumento di pianificazione interessato e, solo nei casi di contrasto con la destinazione di zona, il nulla osta della Giunta provinciale.

4 Ai sensi della normativa provinciale, il P.T.C. viene approvato:

- a) dalla Comunità;
- b) dalla Giunta provinciale;
- c) dal Consiglio comunale del Comune con il maggior numero di abitanti all'interno della Comunità;

Chiaro

- d) dal Consiglio provinciale.

5 Salvo peculiarità o vincoli normativi di tutela su determinati beni, nell'ordinamento provinciale le attività di manutenzione ordinaria sui fabbricati pubblici sono:

- a) attività edilizie libere;
- b) soggette a conformità urbanistica;
- c) soggette a comunicazione;
- d) soggette a SCIA.

6 In ambito informatico, l'acronimo C.A.D. sta per:

- a) Canadian Architect Department;
- b) Civil Architectural Definition;
- c) Computer Aided Design;
- d) Certificate Automation Delivery.

7 In ambito informatico, per formato di tipo vettoriale si intende:

- a) un formato digitale caratterizzato da una griglia ortogonale di pixel e da informazioni afferenti il colore di ogni pixel;
- b) un formato digitale di programmazione;
- c) un formato digitale contenente fogli di calcolo;
- d) un formato digitale caratterizzato da elementi grafici costituiti da elementi primitivi quali punti e segmenti.

8 Ai sensi della normativa provinciale in materia urbanistica, per "interventi di risanamento conservativo" si intendono:

- a) le opere e le modifiche sull'unità edilizia o su una sua parte necessarie per rinnovare o sostituire gli elementi costruttivi degradati, anche con funzioni strutturali, e per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, senza modifiche delle destinazioni d'uso;
- b) quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione dell'unità edilizia o di una sua parte e alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, che al tempo stesso assicurano la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile;
- c) quelli diretti alla conservazione o al ripristino degli elementi essenziali della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia e all'adeguamento dell'unità edilizia, o di una sua parte, a una destinazione d'uso compatibile, migliorando le condizioni di funzionalità, mediante un insieme sistematico di opere volte al recupero del legame con l'impianto tipologico-

John

organizzativo iniziale;

- d) quelli volti alla sola demolizione dei manufatti esistenti anche incongrui sotto il profilo paesaggistico o statico.

9 Le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti di riscaldamento all'interno degli edifici sono disciplinate nel regolamento approvato con:

- a) decreto del Presidente della Repubblica di data 5 ottobre 2017 n. 207;
b) decreto di data 22 gennaio 2008 n. 37;
c) decreto del Presidente della Provincia di data 11 maggio 2012 n. 9-84/leg.;
d) decreto di data 10 luglio 2002.

10 Ai sensi della normativa statale, il certificato di prevenzione incendi è rilasciato da:

- a) gli uffici comunali territorialmente competenti;
b) la Giunta comunale;
c) il corpo di polizia locale territorialmente competente;
d) il comando dei vigili del fuoco territorialmente competente.

11 Il Decreto tavolare viene emesso:

- a) dal conservatore tavolare;
b) dal notaio rogante;
c) dal giudice tavolare;
d) dal funzionario provinciale;

12 Quale è la normativa principale di riferimento in materia antincendio ai fini di individuare attività e procedure?

- a) DM 16 febbraio 1982;
b) DPR 1 agosto 2011 n°151;
c) DM 7 agosto 2012;
d) DPR 11 agosto 2011;

13 Se devi predisporre un capitolo per l'acquisto dei DPI, quale normativa utilizzi per i richiami normativi?

- a) D.Lgs 91/2008 e s.m. ed i.

Hed

Cler R

Shelby

- b) D.Lsg 494/96 e s.m. ed i.;
- c) D. Lgs 626/93 e s.m. ed i.;
- d) D.Lgs 81/2008 e s.m. ed i.

14 Quali sono gli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Provincia di Trento (MEPAT) per poter effettuare acquisti per la pubblica Amministrazione?

- a) Convenzioni, ordini diretti di beni e servizi posti a sistema a seguito di pubblicazione di specifici bandi;
- b) Ordini diretti di beni e servizi posti a sistema a seguito di pubblicazione di specifici bandi, effettuazione di Richieste di offerte (RdO) per beni non presenti a sistema;
- c) Richieste di offerte (RdO) per beni non presenti a sistema;
- d) Convenzioni, ordini diretti di beni e servizi posti a sistema a seguito di pubblicazione di specifici bandi, effettuazione di Richieste di offerte (RdO) per beni non presenti a sistema.

15 Che cosa è il DURC-ON LINE?

- a) E' il documento unico regolarità contributiva ottenibile per via telematica solo dalle imprese partecipanti alle gare
- b) E' il documento unico regolarità contributiva ottenibile dalle stazioni appaltanti per via telematica in tempo reale attraverso i portali INPS o INAIL
- c) E' il documento unico regolarità contabile circa l'affidabilità economica delle imprese ottenibile per via telematica dai portali dell'Agenzia delle Entrate
- d) E' il documento unico regolarità contabile circa l'affidabilità economica delle imprese

16 Si può derogare alla procedura concorsuale quando:

- a) L'importo dei lavori a base di appalto compresa IVA è inferiore a € 50.000,00.
- b) L'importo dei lavori a base di appalto è inferiore a € 50.000,00 al netto di IVA.
- c) L'importo dei lavori a base di appalto è inferiore a € 100.000,00 al netto di IVA.
- d) Non è mai possibile derogare alla procedura concorsuale.

17 Il certificato di collaudo è sostituito del certificato di regolare esecuzione quando:

- a) Solo se l'importo dei lavori non supera i € 500.000,00.
- b) Se l'importo dei lavori non supera i 500.000,00 € e discrezionalmente anche fino ai 1.000.000,00 €.
- c) Sempre per importi inferiori ai 1.000.000,00 €;

- Sottoscr*
- d) Solo per importi di lavori inferiori a € 300.000,00.

18 Le varianti progettuali sono di norma approntate:

- a) Dal progettista dell'opera.
- b) Esclusivamente dal direttore dei lavori
- c) Indifferentemente dal progettista o dal direttore dei lavori.
- d) Dal progettista se il direttore dei lavori non ha le necessarie competenze in materia.

19 In caso di servizi o forniture svolte direttamente nella sede dell'Ente:

- a) Va predisposto il documento di valutazione dei rischi di interferenza da parte dell'impresa e da questa consegnato il POS.
- b) Va predisposto il piano di sicurezza e coordinamento e l'impresa consegna il POS.
- c) Va predisposto il documento di valutazione dei rischi di interferenza da parte del datore di lavoro e allegato al contratto di appalto.
- d) Va predisposto il documento di valutazione dei rischi di interferenza da parte del datore di lavoro e l'impresa consegna il POS.

20 Che cosa è il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e da chi è redatto

- a) Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è il documento che il coordinatore della sicurezza in fase di progetto deve redigere prima di iniziare le attività operative in un cantiere esterno. Il POS rappresenta il dettaglio della valutazione dei rischi per le attività che si prevede di eseguire in un cantiere edile.
- b) Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è il documento che un datore di lavoro dell'impresa esecutrice deve redigere prima di iniziare le attività operative in un cantiere esterno. Il POS rappresenta il dettaglio della valutazione dei rischi per le attività che si prevede di eseguire in un cantiere edile;
- c) Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è il documento che la stazione appaltante deve redigere prima di iniziare le attività operative in un cantiere esterno. Il POS rappresenta il dettaglio della valutazione dei rischi per le attività che si prevede di eseguire in un cantiere edile
- d) Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) è il documento che il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve redigere prima di iniziare le attività operative in un cantiere esterno. Il POS rappresenta il dettaglio della valutazione dei rischi per le attività che si prevede di eseguire in un cantiere edile.

21 Cosa deve contenere il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) ?

- a) Nel POS vanno definite le principali informazioni relative all'organizzazione del cantiere e l'esecuzione dei lavori, le macchine e attrezzature utilizzate e le relative procedure operative, nonché misure di sicurezza che si intendono applicare;

- Dottor*
- b) Nel POS devono essere analizzati ed elencati i rischi per lo specifico cantiere e le misure di sicurezza che si intendono applicare, indipendentemente dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - c) Nel POS vanno definite dettagliatamente tutte le informazioni relative all'organizzazione del cantiere e l'esecuzione dei lavori, le macchine e attrezzature utilizzate e le relative procedure operative; devono essere analizzati ed elencati i rischi per lo specifico cantiere e le misure di sicurezza che si intendono applicare, tenendo conto del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - d) Nel POS vengono proposte misure alternative a quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, proponendo soluzioni coerenti con la propria organizzazione aziendale.

22 Cosa significa l'acronimo DUVRI?

- a) Documento unitario di valutazione dei rischi da interferenze;
- b) Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;
- c) Documento unitario di valutazione dei rischi incidentali;
- d) Documento unico di valutazione dei rischi incidentali.

23 Le Comunità sono:

- a) enti pubblici locali a struttura associativa costituiti obbligatoriamente dai comuni compresi in un determinato territorio
- b) enti pubblici economici costituiti da comuni e loro società
- c) enti pubblici locali derivanti dalla fusione di più comuni
- d) consorzi di comuni compresi in un determinato territorio

24 Il Responsabile del procedimento:

- a) è il responsabile dell'istruttoria del procedimento
- b) decide qual è l'organo competente all'adozione del provvedimento finale
- c) ha sempre la competenza per l'adozione del provvedimento finale
- d) decide il termine di conclusione del procedimento

25 L'accesso ai documenti amministrativi si esercita mediante:

- a) estrazione di copia dei documenti
- b) lettura del documento
- c) esame ed estrazione di copia dei documenti
- d) esame e prelievo del documento originale

Chiaro

26 La responsabilità del pubblico dipendente è di tipo:

- a) penale e civile
- b) penale e amministrativo-contabile
- c) penale, disciplinare e amministrativo-contabile
- d) penale, civile, amministrativo-contabile e disciplinare

27 Le determinazioni:

- a) sono provvedimenti amministrativi attraverso i quali si esplica la volontà del Consiglio
- b) sono provvedimenti amministrativi attraverso i quali si esplica la volontà del responsabile di servizio
- c) sono provvedimenti amministrativi collegiali attraverso i quali si esplica la volontà del responsabile del procedimento
- d) sono provvedimenti amministrativi attraverso i quali si esplica la volontà del Presidente

28 Le Comunità sono state costituite con:

- a) Legge costituzionale
- b) Legge nazionale
- c) Legge regionale
- d) Legge provinciale

29 Il Decreto tavolare viene emesso:

- a) dal conservatore tavolare;
- b) dal notaio rogante;
- c) dal giudice tavolare;
- d) dal funzionario provinciale;

30 Ai sensi dell'art. 16 della L.P. 26/93e s.m. ed int. quali documenti fanno parte della progettazione definitiva:

- a) Stima analitica dei costi, piano di manutenzione e gli elaborati connessi alla procedura espropriativa.
- b) Capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi unitari e gli elaborati connessi alla procedura espropriativa.

Kalmar

- c) Computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica completa del quadro economico.
- d) Elenco prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica completa del quadro economico.